
Unione europea: Mattarella, “ci attende un periodo di ricostruzione, ripensare i modelli di sviluppo rendendoli più sostenibili e dinamici”

“Insieme Grecia e Italia sono chiamate a promuovere una visione ispirata a principi di solidarietà e responsabilità che consenta all’Unione Europea di rinnovarsi, di rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze dei nostri concittadini e di raggiungere obiettivi ambiziosi anche nella sempre più necessaria dimensione di una comune proiezione internazionale. In questo impegno, sono certo che quali Paesi europei mediterranei troveremo l’uno nell’altro un sicuro sostegno”. Lo ha scritto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato alla presidente della Repubblica Ellenica, Katerina Sakellaropoulou, in occasione del bicentenario dell’inizio della rivoluzione greca. “Questa ricorrenza di valore altamente simbolico, anche nella memoria storica italiana, si celebra in un momento in cui i nostri Paesi sono chiamati ad affrontare - insieme agli altri Stati membri dell’Unione Europea e al resto della comunità internazionale - la sfida della pandemia e delle sue conseguenze sul piano sociale ed economico”, osserva il Capo di Stato italiano. “Tale eccezionale congiuntura, tuttavia, rappresenta anche l’occasione per rafforzare ulteriormente il dialogo fra Atene e Roma, come abbiamo potuto constatare in occasione della sua graditissima visita al Quirinale dell’ottobre scorso”, prosegue Mattarella, sottolineando che “ci attende ora un periodo di ricostruzione, impegnativo ma ricco di opportunità per ripensare i modelli di sviluppo su cui si fondano le nostre società e renderli più sostenibili e dinamici”.

Alberto Baviera